

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

2021-2023

Il Dipartimento di Scienze Politiche, in linea con il Piano Strategico di Ateneo, opera sulle tre direttive principali che caratterizzano un dipartimento accademico, Ricerca, Didattica, Terza Missione, mantenendole in stretta relazione tra di loro. La ricerca rappresenta le fondamenta del lavoro che viene svolto dalle docenti e dai docenti afferenti al Dipartimento che trasferiscono i risultati tanto nella didattica che nella terza missione. Uno degli aspetti caratterizzanti dell'attività complessiva del Dipartimento è quello dell'internazionalizzazione che il Dipartimento promuove per sua natura ma sul quale si è particolarmente impegnato negli ultimi anni sia con una crescita della produzione scientifica dei suoi membri in lingue straniere sia con l'attivazione di un corso di laurea magistrale in lingua inglese e diverse collaborazioni con atenei stranieri. Il Dipartimento conta di potenziare ulteriormente la Terza Missione, moltiplicando anche in questo settore le iniziative e le azioni in senso internazionale.

RICERCA

Missione

L'impronta multidisciplinare del Dipartimento di Scienze Politiche ne ha garantito nel tempo una capacità ed esperienza di ricerca ben consolidata nel campo delle scienze politiche e sociali, con una spiccata vocazione internazionalistica e comparata. L'interazione tra specificità disciplinari e il rafforzamento dell'interdisciplinarietà propria del Dipartimento sono elementi essenziali per perseguire l'obiettivo di migliorare la collocazione internazionale complessiva della ricerca in esso svolta. Come già sottolineato rispetto ai risultati della precedente VQR 2011-2014, mentre quella del periodo 2015-2019 è stata solo avviata, la posizione del Dipartimento nella classifica nazionale risultava in linea con la posizione dell'Ateneo di Roma Tre in tutte le aree interessate.

Il personale in organico conta studiosi affermati nelle comunità scientifiche di riferimento, con incarichi di rilievo in ambito accademico e istituzionale e, in particolare:

Incarichi internazionali:

E. Marcucci è socio fondatore dell'International Transport Economic Association;

F. Masini, Jean Monnet Chair in European Economic Governance;

L. Nuti è co-director del Nuclear Proliferation International History Project del W. Wilson Center for International Scholars, Washington D.C.; è membro dell'Advisory Board dell'History and Public Policy Program del W. Wilson Center; ed è membro del Cold War Research Network;

F. Guida è Vicepresidente della Association Internationale d'études du Sud-est européen;

D. Fiorentino è membro dello Advisory Board del Cushwa Center for the Study of American Catholicism;

F. Di Lascio è membro fondatore del gruppo PRIMAvvera del diritto amministrativo - Incontri di ricercatori italo-francesi/ PRInteMps du droit Administratif - Rencontres de chercheurs italo-français (PRIMA); vicepresidente della Red Internacional de Derecho Europeo (RIDE), promossa dall'Universidad de Castilla La Mancha e dall'Universidad de Santiago de Compostela; membro del Comité Ejecutivo dell'Observatorio Internacional da Regulación das Entidades do Sector Público, istituito presso l'Universidad de Santiago de Compostela.

Incarichi nazionali:

M. Ainis è componente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

E. D'Amico è Presidente Collegio Sindacale di ENPAM e ATAC S.p.A. e Fondatore Laboratorio LEGEA "Laboratorio di economia governance ed etica delle aziende" presso l'Università degli Studi di Roma 3 progetto nazionale;

D. Fiorentino è Direttore del Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euroamericana (CISPEA); Vice-Presidente della Società Italiana di Storia Internazionale;

F. Guida è Vice-Presidente della Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Scienze Politiche (CISPOL), Consigliere del CUN, Presidente dell'Associazione Italiana di Studi del Sud-Est Europeo (AISSEE), Direttore del Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e sull'Europa Centro-Orientale (CISUECO), Direttore del Centro di Ricerca Interdipartimentale sull'Europa centro-orientale, la Russia e l'Eurasia (CRIERE), Presidente dell'Associazione Italiana di Studi del Sud-Est Europeo (AISSECO);

A. Iannuzzi è Direttore Vicario del Centro di Ricerca Interdipartimentale per gli Studi Politico-Costituzionali e di Legislazione Comparata (CRISPEL);

F. Lagona è Vice-presidente del GRASPA (Gruppo di ricerca per le applicazioni statistiche ai problemi ambientali);

P. Naticchioni è dirigente presso la Direzione Centrale Studi e Ricerche dell'INPS;

L. Nuti è membro del comitato per la pubblicazione dei volumi dei documenti diplomatici italiani;

A. Volterra è Direttore del CRISS (Centro di Ricerca Interdipartimentale di Studi Somali).

Direzione di riviste:

S. Bonfiglio è ideatore e direttore della rivista "Democrazia & Sicurezza - Democracy and Security Review" riconosciuta dall'Anvur quale rivista scientifica per l'Area 12 e l'Area 14 e dal 2017 nel comitato di direzione della rivista "Nomos. Le attualità nel diritto" riconosciuta dall'Anvur quale rivista scientifica e di Fascia A per l'Area 12;

L. Cavallari è associate editor, "Economic Modelling", Elsevier - riconosciuta dall'Anvur come rivista di fascia A;

V. Cuffaro è co-direttore delle riviste "Corriere giuridico" (IPSOA-Wolter Kluwer), "Rivista italiana di diritto del turismo" (FrancoAngeli), "Contratto e impresa-Europa" (Cedam- Wolter Kluwer), "Giustiziavivile.com" (Giuffrè-Francis Lefebvre);

E. D'Amico è chief editor della collana di "Studi di Ragioneria e di Economia Aziendale" - monografia editore Giappichelli;

M. De Benedetto è direttore della rivista "Studi Parlamentari e di politica costituzionale";

O. Frattolillo è direttore di una collana editoriale internazionale indicizzata su SCOPUS dal titolo "New Directions in East Asian History" (Plagrave Macmillan - Shanghai);

C. Focarelli è co-direttore della rivista "Diritti umani e diritto internazionale" (Il Mulino);

M. Fusaschi, è fondatrice ed è componente della direzione della rivista Condition humaine / Conditions politiques: rivista internazionale di antropologia del politico, «Éditions de l'EHESS» Paris;

E. Marcucci e V. Gatta sono co-direttori della rivista "Research in Transportation Economics (Elsevier);

F. Masini è direttore della rivista internazionale "History of Economic Thought and Policy";

L. Messina Fajardo è direttrice della rivista "Phrasis" (Barcelona, Avant Editorial);

R. Moro è Presidente di CIVITAS - Forum of Archives and Research on Christian Democracy, Presidente dell'Edizione Nazionale delle Opere di Aldo Moro e dirige la rivista di fascia A del settore M-STO/04 "Mondo Contemporaneo";

L. Nuti è direttore della Rivista Italiana di Storia Internazionale ed è Editor in charge (a rotazione) di Cold War History;

F. Spandri è direttore della rivista "The Balzac Review/Revue Balzac" (Paris, Classiques Garnier);

R. Torino è co-direttore dal 2017 della "Rivista di Diritti Comparati" (ISSN: 2532-6619) pubblicata on-line, e co-direttore della collana editoriale "Law and Legal Institutions", edita da Giappichelli.

Nell'ultimo triennio sono stati vinti e, nonostante la pandemia in corso, sono coordinati da docenti in organico al Dipartimento i seguenti progetti:

- 1- PRIN 2017 'Libri in movimento. Circolazione e costruzione di saperi tra Italia ed Europa in età moderna' (Coordinatore nazionale: Caravale);
- 2- PRIN 2017 'Science, technology and international relations: case studies in Italian foreign policy' (Coordinatore nazionale: Nuti);
- 3- PRIN 2017 'L'Italia e lo shock del globale negli anni Settanta: percezioni, interpretazioni, reazioni' (Resp. Unità locale: Ceci).

Sono inoltre stati finanziati con fondi ministeriali e/o nazionali i seguenti progetti:

- 1- 'La Deterrenza nel XXI secolo: un'analisi storica e teorica' (dal MAECI), progetto presentato dal Prof. Nuti;
- 2- 'Alta formazione per i docenti dell'Università Nazionale Somala operanti in Somalia; Sostegno italiano alla formazione universitaria in Somalia', progetto presentato dal prof. Volterra e finanziato da AICS-MAECI;
- 3- Progetto VisitINPS "Firm dynamics, employment and the business cycle: theory and evidence" (Coordinatore: Cavallari).

In ambito europeo sono stati vinti e sono attualmente in via di svolgimento i seguenti progetti di ricerca:

- 1- 'Participation: Analyzing and preventing extremism via participation', nell'ambito di H2020, coordinato dal prof. F. Antonelli;
- 2- 'MOVE21 - Multimodal and interconnected hubs for freight and passenger transport contributing to a zero emission 21st century', nell'ambito di H2020 coordinato dai proff. Marcucci e Gatta;
- 3- 'Relaunching transport and tourism in the EU after Covid-19' coordinato dai proff. Marcucci e Gatta e finanziato dal Parlamento Europeo;
- 4- 'Reforming the Eurozone' presentato dal Prof. Masini come JM Project;
- 5- Jean Monnet Chair, Theories and History of European Economic Governance del prof. Masini;
- 6- 'EU2 You Too!' che fa capo al prof. Masini ancora come JM Project;
- 7- 'Digital citizenship for EU' del Prof. Torino come JM Module;
- 8- 'Sustainable and Smart Urban Transport' del prof. Marcucci nell'ambito dell'EU Parliament Call;
- 9- 'HOLYLAB - A global economic organization in the early modern period: the Custody of the Holy Land through its account books (1600-1800)': un progetto ERC Consolidator Grant vinto dalla dott.ssa Tramontana;
- 10- L'impatto del nuovo Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali: analisi nazionale e comparativa, finanziato dal Ministerio de Economía y Competitividad, coordinato a livello nazionale dal prof. Bonfiglio;
- 11- "e-Délib" (Démocratie et libertés à l'ère numérique: vers la e-démocratie de droit) finanziato dall'Institut des sciences humaines et sociales (INSHS) del CNRS, coordinato a livello nazionale dal prof. Bonfiglio;
- 12- L'implementazione del GDPR in Spagna: l'impatto delle clausole aperte nella nuova LOPD (PRODATIES) RTI2018-095367-B100, finanziato dal Ministerio de Economía y Competitividad, coordinato a livello nazionale dal prof. Bonfiglio;

Sono inoltre stati vinti i seguenti finanziamenti della regione Lazio per tre diversi progetti, nello specifico:

quello coordinato dalla prof.ssa Simone e nominato 'Osservatorio detenuti', quello presentato dalla prof.ssa Di Lascio col titolo 'Politiche dell'odio' e quello coordinato dal prof. Bonfiglio per progetti di ricerca e attività di internazionalizzazione del Laboratorio di Comparazione Giuridica (Laziodisu). Infine, il Prof. L. Nuti è il co-direttore del "Nuclear Proliferation International History Project", un progetto finanziato dalla Carnegie Foundation che negli ultimi dieci anni (escluso il 2020 a causa della pandemia) ha consentito a lui e al suo gruppo di ricerca di organizzare la Summer School "Nuclear boot camp" alla quale partecipano studenti e docenti provenienti da tutto il mondo. Infine, nell'ambito della collaborazione scientifica tra l'Italia e la Francia (Université Franco Italienne), è stato vinto un finanziamento per un progetto interdisciplinare coordinato dal prof. F. Spandri, "Littérature et économie: *La Maison Nucingen* de Balzac".

Altri docenti hanno presentato progetti per bandi competitivi (ERC, Horizon e altri progetti in ambito EU, nazionale e/o territoriale). Questi, pur se non finanziati, hanno avuto giudizi tali da poter accedere al Programma di incentivazione alla progettazione e alla partecipazione a bandi competitivi sia nell'anno 2020 che 2021.

Le principali criticità riguardano:

1. la difficoltà di strutturare la rete di collaborazioni internazionali e networking, pur apprezzabile a livello di singole discipline e docenti, in una dimensione tale da migliorare la percezione del Dipartimento come luogo di ricerca e la sua collocazione internazionale, favorendo l'affiliazione istituzionale a programmi e centri di ricerca di rilievo internazionale e la partecipazione a finanziamenti competitivi internazionali. Occorre migliorare la capacità di mettere a sistema le competenze e le relazioni delle singole discipline sia all'interno del dipartimento sia verso l'esterno. Nel periodo 2021-2023, il Dipartimento conta di riuscire ad accrescere la sinergia multidisciplinare della ricerca anche grazie all'appena avvenuta istituzione di nuovi corsi di laurea. Infatti, tali corsi, che sono stati il frutto di discussioni e riflessioni condivise con l'intento di avviare percorsi formativi su temi di enorme rilevanza nella società contemporanea, sono stati immaginati anche come la sede ideale di un processo di riflessione epistemica su questioni di punta della ricerca nazionale e internazionale, come quelle sollevate dalla pervasività della tecnologia digitale e dalle problematiche del cambiamento climatico.

2. la ancora limitata capacità di attrarre giovani talenti, in particolare nell'ambito di competenze metodologiche avanzate. Ciò penalizza la ricerca nell'ambito di tutte le scienze sociali: i migliori dipartimenti di scienze politiche nel panorama internazionale investono in modo sistematico nella modellistica per la ricerca sociale. Sono necessari sia investimenti nella formazione di livello avanzato, sia incentivi adeguati a rendere il dipartimento un luogo di ricerca attraente per giovani ricercatori. Il Piano dovrebbe agire su entrambi i versanti, come si vedrà più avanti.

La complessità delle istituzioni, dei comportamenti degli attori nazionali e internazionali, dei fenomeni politici, sociali, culturali e ambientali, così come i rischi e le opportunità di una realtà globale e multi-culturale, richiedono competenze articolate in ambiti diversi e un approccio multidisciplinare. Il Documento di Programmazione sottolinea la necessità di consolidare il Dipartimento come punto di riferimento per la ricerca sull'impatto politico, socio-economico, istituzionale di una serie di dinamiche di trasformazione in atto in ambito nazionale, europeo e internazionale legate anche all'emergere di nuove tecnologie e nuove minacce. Esso prevede l'individuazione e lo sviluppo di macro-linee di ricerca capaci di coniugare l'avanzamento delle conoscenze settoriali e l'osmosi tra discipline diverse. Tali macro-linee saranno alla base di un rafforzato legame tra formazione di II e III livello e ricerca del Dipartimento.

Il Piano si fonda su due obiettivi tipici della ricerca: la valorizzazione di competenze articolate e multidisciplinari e l'arricchimento metodologico. In secondo luogo si cercherà di orientare le attività formative di livello avanzato, le strategie di reclutamento e l'attrazione di giovani talenti, sulla base delle azioni descritte di seguito.

RICERCA

Linea di intervento	Obiettivo	Azioni
Qualità e quantità della Ricerca	Miglioramento della quantità e della qualità media dei prodotti della ricerca	<p>In linea con l'obiettivo di valorizzare la cultura del merito, il Dipartimento intende proseguire con gli strumenti di valutazione già individuati precedentemente (es. la premialità nella distribuzione dei fondi di ricerca) coerenti con la natura multi-disciplinare propria di un dipartimento di Scienze politiche ed estenderne quanto più è possibile il campo di applicazione. Si intende inoltre proseguire nel favorire l'impegno scientifico dei docenti aumentando le occasioni di confronto attraverso strumenti di "verifica" periodica della produzione scientifica individuale e collettiva. Le azioni proposte sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvalersi, insieme ad altri indicatori, degli esiti della nuova procedura VQR 2015-2019 come uno dei punti di riferimento per analizzare la collocazione del Dipartimento nel ranking nazionale. In particolare, si è costituito un archivio della valutazione della ricerca a partire dai dati pubblicati da Anvur, utile per accedere al Collegio dei docenti del dottorato, in modo da monitorare l'evoluzione nel tempo dei risultati della VQR e le relative analisi. La raccolta sistematica di dati, indicatori e analisi sulla valutazione della ricerca dipartimentale favorisce una visione chiara dei punti di forza e delle criticità. - nel rispetto della ricerca individuale già si sono trovate occasioni di lavoro su macro-temi strategici di ricerca anche con collaborazioni internazionali (la rete Posoc sul Covid 19 per esempio) per favorire la collaborazione inter e multidisciplinare e il networking sia all'interno sia all'esterno del dipartimento. Si intende proseguire con le iniziative (convegni, seminari, panel) dedicate a ricerche di interesse strategico e di particolare rilevanza nel contesto internazionale. - promuovere la "giornata della ricerca di dipartimento" volta a illustrare le linee di ricerca dei singoli e dei gruppi, con particolare riguardo alle potenzialità di interazione nei diversi campi di ricerca; - proseguire con i "Lunch Seminar" per la presentazione dei lavori in progress nei quali coinvolgere anche le componenti di supporto alla ricerca; - proseguire con il monitoraggio sull'aggiornamento regolare dell'anagrafe dei prodotti della ricerca e dell'archivio delle iniziative scientifiche organizzate

		<p>presso il dipartimento (convegni, workshop e seminari, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguire con l'archivio delle attività scientifiche e di mobilità esterna dei docenti anche per le presentazioni in convegni e seminari, le partecipazioni a comitati di riviste scientifiche e collane editoriali e partecipazioni a progetti di ricerca; - incentivare la formazione di gruppi di ricerca interdisciplinari (quanto più inclusivi e interdisciplinari possibile) con progetti di particolare rilevanza che abbiano il potenziale per assumere un alto profilo internazionale ed essere riconosciuti in contesti editoriali di pregio; - tenere costantemente aggiornata la sezione ricerca nella pagina web del Dipartimento, anche attraverso link ai principali social accademici (academia.edu, Research gate, Google Scholar ecc..) e aggiornare regolarmente le informazioni sulla ricerca. <p>Il monitoraggio costante consentirà il raggiungimento di risultati significativi nel triennio.</p>
	<p>Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento</p>	<p>Durante il periodo della emergenza pandemica i/le docenti del dipartimento sono stati coinvolti in alcune reti di ricerca internazionali sul tema del Covid-19 e su altri temi strategici come si evince anche dai progetti vinti. Il dipartimento intende proseguire nel consolidamento di tali reti anche ampliandole a partire dalla revisione degli ordinamenti didattici che ha avuto alla sua base l'analisi delle esigenze nel campo della ricerca in settori come quelli dell'energia, dell'ambiente, dei conflitti, della digitalizzazione a livello locale e globale e della cooperazione internazionale. Si intende quindi rafforzare la partecipazione a programmi e centri di ricerca internazionali in modo da favorire collaborazioni e networking.</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare il legame tra i macro-temi di interesse strategico del dipartimento e la formazione di II e III livello; - avviare accordi per sviluppare collaborazioni organiche per attività di ricerca e formazione avanzata. <p>Una verifica dei risultati conseguiti dai progetti sarà effettuata tra un anno per quelli in corso e tra due anni per quelli in fase di avvio.</p>
	<p>Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali</p>	<p>Al fine di favorire la presentazione di progetti di ricerca e incrementare le probabilità di successo così da incrementare le risorse attratte tramite bandi competitivi, si intende:</p>

<p>Miglioramento della capacità di stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - consolidare i consueti canali della compartecipazione al finanziamento dei progetti di ricerca di interesse nazionale e internazionale; - promuovere l'aggregazione dei docenti in reti di ricerca nazionali e internazionali mediante la partecipazione a meeting/conferenze; - accrescere le conoscenze/capacità del personale TAB per quanto concerne gli aspetti gestionali e amministrativi utili sia in fase di preparazione dei progetti di ricerca sia durante lo svolgimento degli stessi; - monitorare i piani di lavoro, le linee strategiche di intervento e le call aperte, con riferimento ai temi di interesse nell'ambito dei settori del Dipartimento, e diffonderle tra i docenti mediante l'Ufficio Comunicazioni; - tenere aggiornato l'archivio dei progetti presentati nei bandi competitivi europei, nazionali e internazionali, dando evidenza ai progetti finanziati e a quelli ritenuti idonei ancorché non finanziati. <p>Al fine di incrementare il numero di contratti di ricerca con enti pubblici e privati, oltre alle azioni sopra menzionate che saranno di supporto anche per raggiungere tale obiettivo, si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tenere aggiornata l'anagrafe delle istituzioni e fondazioni che finanziano ricerche nell'ambito dei settori del Dipartimento; - aumentare il numero di stage e tirocini presso enti pubblici e privati da proporre all'interno dei corsi di laurea del Dipartimento, così da favorire potenziali nuove collaborazioni; - in linea con il punto precedente, proporre a soggetti di enti pubblici e privati la possibilità di tenere seminari e insegnamenti in <i>co-teaching</i> per i corsi di laurea del Dipartimento nonché assicurare una adeguata comunicazione delle partnership di ricerca. <p>Il monitoraggio delle azioni sarà realizzato annualmente e ci si aspetta di continuare a registrare risultati positivi, tenendo conto altresì dei possibili ostacoli derivanti dall'eventuale protrarsi della pandemia in corso.</p>
<p>Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca</p>	<p>Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca</p> <p>Il Dipartimento ha cominciato a reclutare studiosi/e esterni/e sulla base di azioni di bandi competitivi, quali per esempio ERC, per apportare competenze complementari a quelle in essere e in linea con gli obiettivi strategici e riconoscere con avanzamenti di carriera, pur nel rispetto della normativa, i meriti scientifici acquisiti da studiosi consolidati e innovativi. Al fine di garantire l'eccellenza in tutte le selezioni, compresi</p>

		<p>i concorsi interni, i bandi richiederanno requisiti minimi di pubblicazione (riviste di Fascia A ANVUR, mediane di settore, indicatori GEV di area) e un numero massimo di pubblicazioni da valutare, in funzione della posizione offerta e delle specificità disciplinari.</p> <p>L'azione produrrà risultati attendibili solo in capo ad un triennio.</p>
<p>Promozione degli aspetti internazionali della ricerca</p>	<p>Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con Organismi di ricerca</p>	<p>-consolidare i finanziamenti per i programmi di visiting in entrata;</p> <p>-valutare, tenendo presente i vincoli di bilancio, la possibilità di finanziare visiting in uscita e promuovere, sempre nel rispetto delle risorse disponibili, la formazione di nuove reti di ricerca a livello internazionale, in particolare nelle aree di interesse strategico del dipartimento e dell'Ateneo;</p> <p>-finalizzare la mobilità in entrata e in uscita svolta nell'ambito del Programma Erasmus+ KA103 (Mobilità per attività didattica) e KA107 (International Credit Mobility) all'innovazione didattica e allo sviluppo di programmi di ricerca di respiro internazionale nelle aree di interesse del dipartimento;</p> <p>-valutare la possibilità di istituire forme di premialità atte a favorire la mobilità internazionale in entrata e in uscita (anche per lo staff amministrativo del Dipartimento);</p> <p>-mantenere la pratica di riservare alcune borse di studio a dottorandi stranieri nell'ambito del Dottorato di ricerca in Scienze Politiche;</p> <p>-valutare, alla luce delle risorse finanziarie disponibili, l'istituzione di un fondo di ricerca dedicato agli assegnisti di ricerca per visiting in uscita, missioni all'estero, partecipazioni a seminari e conferenze;</p> <p>-valutare l'istituzione di fellowship finalizzate alla ricerca di punta del Dipartimento, sempre in base alle disponibilità di risorse finanziarie, anche attraverso convenzioni internazionali e stages per attrarre dottorandi stranieri.</p> <p>I docenti del dipartimento hanno una esperienza consolidata e apprezzabile di inserimento nel panorama scientifico internazionale. Il Dipartimento ritiene di prioritaria importanza sostenere e potenziare il processo di internazionalizzazione. In particolare, si vuole promuovere la collaborazione con università e Centri di ricerca stranieri sia sul terreno scientifico sia su quello didattico a tutti i livelli. Le azioni previste sono:</p> <p>-coinvolgere docenti stranieri in relazioni di scambio durature e ben più strutturate di quelle rese possibili dalle convenzioni attualmente in essere, tanto sul piano delle</p>

		<p>reti di ricerca quanto in relazione a specifiche proposte didattiche;</p> <p>-sperimentare moduli innovativi di ricerca e di didattica in collaborazione con università e Centri di ricerca stranieri;</p> <p>-potenziare l'offerta didattica in lingua straniera con particolare riferimento all'inglese.</p> <p>Per favorire il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni proposte, la valutazione della loro efficacia e accelerare il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, il Dipartimento effettuerà ricognizioni periodiche delle azioni realizzate e dei risultati ottenuti, analizzando punti di forza e debolezze. In questa complessa attività, il Dipartimento si avvarrà anche di una serie di indicatori quali:</p> <p>il numero di convegni, giornate di studio, seminari e workshop organizzati in sede (con presenza di relatori esteri);</p> <p>la percentuale di docenti che presenta relazioni in convegni internazionali;</p> <p>la percentuale di docenti che presenta relazioni in convegni nazionali;</p> <p>il numero di pubblicazioni distinte per tipologia e per area scientifica;</p> <p>la percentuale di pubblicazioni con fattore d'impatto;</p> <p>la percentuale di pubblicazioni con fattore d'impatto superiore a 0,6 per i settori bibliometrici;</p> <p>la percentuale di prodotti della ricerca a diffusione internazionale;</p> <p>il numero di docenti inattivi nella ricerca;</p> <p>il numero dei progetti finanziati o ritenuti idonei da organismi nazionali e internazionali e in seno all'UE;</p> <p>la percentuale di successo dei progetti presentati;</p> <p>la percentuale di progetti internazionali finanziati o ritenuti idonei;</p> <p>la percentuale di insegnamenti in lingua con particolare riguardo all'inglese;</p> <p>il numero di insegnamenti tenuti da docenti stranieri;</p> <p>il numero di docenti interni che insegnano in università estere;</p> <p>il numero di visiting in entrata;</p> <p>il numero di visiting in uscita;</p>
--	--	--

		<p>il numero dei dottorandi di ricerca in mobilità (in entrata e in uscita) monitorando i luoghi e i tempi di permanenza all'estero;</p> <p>il numero dei dottori di ricerca che hanno proseguito nella carriera accademica in ambito nazionale e internazionale;</p> <p>il numero degli assegnisti di ricerca e dei ricercatori a tempo determinato.</p> <p>La verifica di tali azioni volte alla internazionalizzazione sarà svolta annualmente, si ritiene di rilevare entro un anno i primi risultati.</p>
<p>Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca</p>	<p>Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca</p>	<p>Il Dipartimento ha sempre considerato il Dottorato di ricerca una delle proprie eccellenze, investendovi anche una parte considerevole delle sue risorse come dimostrato dal raddoppio del numero di borse finanziate. I risultati ottenuti dai dottori di ricerca formati sono stati positivi, sia in ambito accademico sia più in generale dal punto di vista dei risultati professionali. Il Collegio dei Docenti continuerà a sostenere come prioritari due aspetti della formazione dottorale, l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione. A questo proposito sono stati accolti nel Collegio didattico due illustri accademici stranieri: Matthew Antony Evangelista (professore di Storia e Scienze Politiche presso la Cornell University) e Sergey Radchenko (professore di politica internazionale e direttore della ricerca presso la School of Law and Politics dell'Università di Cardiff).</p> <p>Le azioni previste per il prossimo triennio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allargare il collegio didattico, sulla linea di quanto fatto sinora, a colleghi stranieri dal profilo scientifico e accademico eccellente coerentemente con le linee di sviluppo del dottorato stesso. - Aumentare, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dal Dipartimento, il numero di visiting professors, incoraggiando i doppi titoli e le cotutele, organizzando seminari congiunti con altri dottorati stranieri che abbiano programmi e interessi di ricerca affini. <p>Il Dipartimento intende infine sviluppare un rapporto più stretto con i propri dottori di ricerca, creando una vera e propria associazione di <i>alumni</i> che consenta sia di monitorare meglio il loro progresso professionale sia di sviluppare una loro interazione con i dottorandi e permettere a questi ultimi di trarre vantaggio dalle esperienze di chi li ha preceduti.</p> <p>Si procederà ad una verifica annuale delle azioni concernenti la formazione dottorale che potranno produrre i primi risultati entro un anno.</p>

DIDATTICA

Premessa

Il Dipartimento di Scienze Politiche (di seguito Discipol) in linea con il Documento di Programmazione Triennale dell'Ateneo, si impegna nello sviluppo di attività didattiche finalizzate alla formazione scientifica e culturale dei laureati con un approccio internazionale e con l'obiettivo di consentire l'acquisizione di competenze secondo una prospettiva inter e multidisciplinare. Negli ultimi due anni, secondo quanto indicato nel Piano Strategico Triennale 2018-20, il Dipartimento si è impegnato a una profonda riforma e a una razionalizzazione dell'offerta formativa capace di rispondere efficacemente alle esigenze degli studenti e del Paese, puntando a una crescita del numero dei laureati, della loro qualità, del loro respiro internazionale e, di conseguenza, della relativa soddisfazione e occupazione.

Considerazioni introduttive

Il Dipartimento di Scienze Politiche ha una naturale vocazione internazionale nella quale si è proiettato in modo sempre più attivo a partire dall'anno accademico 2018-19, e con ancora maggior vigore nei due successivi. Per garantire la crescita di questo aspetto e il generale miglioramento della didattica, anche quella rivolta a studenti stranieri, il Dipartimento ha posto in essere da alcuni anni una serie di azioni volte a potenziare l'offerta formativa. A partire dall'anno accademico 2021-2022, il Discipol presenterà un'Offerta formativa completamente rinnovata che prevede il seguente quadro:

Offerta formativa Discipol per l'anno accademico 2021-2022:

➤ Corsi di laurea

- ✓ Scienze Politiche (classe L-36, Scienze Politiche e Relazioni Internazionali)
- ✓ Politiche, cooperazione e sviluppo (classe L-37, Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace)

➤ Corsi di laurea magistrale

- ✓ Relazioni Internazionali (classe LM-52, Relazioni Internazionali)
- ✓ International Studies (classe LM-52, Relazioni Internazionali)
- ✓ Sicurezza globale: Ambiente, Energia e Conflitti (classe LM-52, Relazioni Internazionali)
- ✓ Scienze politiche per la Società digitale (classe LM-62, Scienza della Politica)
- ✓ Amministrazioni e Politiche Pubbliche (classe LM-63, Scienze delle pubbliche amministrazioni)

A questi si aggiunge la LM: Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo" (classe LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo), realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici e da questo gestita.

Questo quadro è il frutto di due anni di lavoro della Commissione Didattica di Giunta per la revisione e la razionalizzazione degli ordinamenti che ha attentamente analizzato le necessità e le aspettative degli studenti così come l'offerta nel mondo del lavoro. In questo senso gli incontri con gli stakeholders, tenuti nel corso di questi due anni, e l'attenta analisi dei relativi risultati si sono rivelati strumenti fondamentali per il ripensamento complessivo dell'offerta.

I corsi di studio in Scienze Politiche assicurano ai propri iscritti un'ampia formazione che consente loro di essere competitivi in più settori e in modo trasversale anche a livello internazionale. A questo scopo, il Dipartimento ha potenziato i servizi agli studenti, le opportunità di tirocinio e stage, soprattutto di portata internazionale, tanto da ottenere quasi un raddoppio della loro numerosità, il miglioramento del servizio di segreteria didattica con la realizzazione di una sala accoglienza adeguata alle necessità degli studenti e l'installazione di un pannello interattivo multimediale con le informazioni principali riguardanti le attività del dipartimento. Per l'immatricolazione si è deciso inoltre di raddoppiare il test di accesso aggiungendo a quello di settembre una sessione straordinaria nel mese di novembre.

A queste azioni si associa il rinnovo del sito web, che ancora ha bisogno di ulteriori aggiustamenti affinché sia più facilmente fruibile, ma che è stato ridisegnato nell'ambito del restyling complessivo avviato

dall'Ateneo. Si sta lavorando per rendere più fruibile anche la versione inglese del sito che è un importante strumento di attrattività per gli studenti stranieri, il numero dei quali è aumentato significativamente grazie alla crescita dell'offerta formativa in lingua e a un efficace lavoro della segreteria Erasmus di Dipartimento. A questo si aggiunge la crescente attenzione alle criticità rappresentate da insegnamenti di particolare difficoltà per gli studenti di Scienze Politiche, come Economia Politica e Statistica. Complessivamente, si intende promuovere una didattica innovativa soprattutto attraverso una maggiore e costante interazione tra docenti e discenti. Tale modello è già stato applicato con successo nel corso magistrale in lingua inglese di International Studies. Peraltro la crisi sanitaria, cominciata nel 2020, ha presentato un'ulteriore sfida che ha costretto il Dipartimento al passaggio in toto alla Didattica a distanza (Dad). Anche in questo caso la capacità di intervento del Discipol è stata rimarchevole con una conversione completa degli insegnamenti a corsi online nel giro di due settimane: il 75% nella prima settimana di lockdown, e il 100% entro la seconda. Ciò è stato possibile anche grazie all'iniziativa intrapresa dal Dipartimento tempo prima, ovvero di offrire supporto su piattaforma informatica (Moodle) a quei docenti che ne scegliessero la modalità. Nella lunga prospettiva, si prevede dunque un supporto significativo delle piattaforme informatiche alla didattica in presenza che rimane, indiscutibilmente, la prima e più efficace modalità di trasmissione del sapere e di apprendimento.

In prospettiva, il Dipartimento di Scienze Politiche si ripromette di trovare sempre più riscontro nell'interesse degli studenti non solo italiani ma anche internazionali, di saldare in modo ancora più efficace la ricerca con la didattica, di rendere più fruibili e chiari i corsi di studio, e di potenziare ulteriormente l'internazionalizzazione delle proprie attività in modo da garantire ai propri iscritti un accesso al mondo del lavoro ad ampio spettro.

Coerentemente con quanto indicato nel Documento di Programmazione Triennale di Ateneo, il Discipol individua come strategicamente importanti per il 2021-2023 le seguenti linee di sviluppo:

1. Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa
2. Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere
3. Promozione della dimensione internazionale della didattica
4. Adeguatezza del regolamento di Dipartimento in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni indicate dovranno essere calibrate sulla base delle attuali disponibilità, tenendo conto della quota parte del budget di Dipartimento resa disponibile per la Didattica e di eventuali risorse aggiuntive provenienti da piani straordinari dell'Ateneo. Alcune delle azioni programmate potrebbero conseguire con maggiore efficienza i risultati attesi grazie all'assegnazione di risorse aggiuntive.

DIDATTICA			
LINEA DI INTERVENTO	OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORI
Linea 1. Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa	1.A Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa	Il Discipol ha pianificato molteplici iniziative al fine di incrementare in termini di quantità e qualità l'offerta formativa. Alla luce della domanda formativa espressa dagli <i>stakeholders</i> e anche in relazione alle dinamiche innovative del contesto socio-politico globale, è stato approntato un ampio progetto di riformulazione dell'offerta formativa del Dipartimento che concerne, in varia misura l'intero	<i>Variazione delle iscrizioni a corsi di II livello di studenti con titolo di I livello conseguito presso il Dipartimento di Scienze Politiche</i> <i>Numero di iscritti rispetto alle iscrizioni</i>

		<p>quadro dei CdS. Da ottobre 2021 saranno quindi attivi quattro nuovi Corsi di studio (di cui due in collaborazione con il Dipartimento di Studi umanistici), mentre i tre Corsi di studio già esistenti si presenteranno con novità talora di notevole significato. Sono stati infatti attivati i Corsi di Studio in <i>Politiche, cooperazione e sviluppo</i> (classe L-37, in collaborazione con il Dipartimento di Studi umanistici), <i>Politiche per la sicurezza globale</i> (LM-52), <i>Scienze Politiche per la società digitale</i> (LM-62), <i>Strategie culturali per la cooperazione e sviluppo</i> (LM-81, in collaborazione con il dipartimento Studi umanistici). Resteranno attivi i CdS in <i>Scienze Politiche (già Scienze Politiche per le Relazioni Internazionali)</i> (L-36), <i>Relazioni internazionali</i> (LM-52), <i>International Studies</i> (LM-52, offerto interamente in lingua inglese), <i>Amministrazioni e Politiche Pubbliche (già Scienze delle Pubbliche Amministrazioni)</i> (LM-63). Sono stati disattivati i Corsi di laurea in <i>Scienze Politiche per il governo e l'amministrazione</i>, e <i>Scienze Politiche per la cooperazione e lo sviluppo</i> (ambidue classe L-36).</p> <p>Il nuovo assetto dell'Offerta formativa del Discipol vuole pertanto rispondere all'obiettivo di perseguire "qualità e sostenibilità dell'offerta formativa" proponendo, con la razionalizzazione dell'offerta, obiettivi qualificati in termini di esigenze di formazione, al fine di un incremento del numero degli immatricolati.</p>	<p><i>della classe di laurea a livello nazionale</i></p>
	<p>1.B Promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo</p>	<p>Per la promozione dell'offerta formativa del Dipartimento è attivo dal 2019 un nuovo sito web più fruibile per gli studenti, di più semplice utilizzazione e di maggiore chiarezza nei contenuti. Esso è articolato in diverse sezioni. Una in particolare è dedicata al Dottorato. Come già indicato, sono allo studio ulteriori miglioramenti e adeguamenti per migliorarne la fruibilità.</p>	<p><i>Indice della soddisfazione utenti del nuovo sito</i></p>

		<p>Il Dipartimento è presente su reti digitali <i>social</i> attraverso una gestione autonoma, aspetto che si intende mantenere e consolidare, assicurando agli utenti uno strumento agile di contatto con la struttura didattica. Ciò garantisce peraltro una discreta pubblicità alle iniziative scientifiche e di Terza missione (<i>attualmente esiste una pagina Facebook, Instagram e Twitter unica per tutto il Dipartimento</i>)</p> <p>Il Dipartimento intende rafforzare complessivamente le azioni di orientamento (vedi azione Terza missione), tra cui sono comprese quelle relative all'orientamento in ingresso, in parte svolte in coordinamento con gli uffici di Ateneo, rivolte in maniera mirata alle scuole medie superiori attraverso incontri in presenza e a distanza. Si segnala che, a riguardo, ogni anno il Discipol in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Roma Tre, organizza le Giornate di Vita Universitaria e partecipa attivamente all'Open Day Orientarsi a Roma Tre (nel mese di luglio), giornata dedicata alla presentazione dell'offerta didattica e dei servizi dell'intero Ateneo. Tali iniziative sono aperte a un alto numero di partecipanti sempre provenienti dalle scuole medie superiori e sono volte a fornire le più ampie informazioni alle potenziali matricole. A questo si aggiungono le azioni svolte con riferimento ai Progetti per l'Orientamento e le Competenze Trasversali (PCTO) mediante cui il Dipartimento accoglie annualmente un numero crescente di studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori. Un Open Day mirato è anche dedicato alle Lauree magistrali. Queste trovano maggiore pubblicità sugli strumenti informatici e sull'informazione regolare fornita dal Dipartimento sia nello stesso Ateneo che al di fuori.</p> <p>Il Dipartimento ha anche progettato di promuovere una sezione di Scienze</p>	<p><i>Presenza pagine social per i diversi Corsi di studio.</i></p> <p><i>Pubblicazione degli avvisi per anno</i></p> <p><i>Numero di studenti che partecipano alle attività di orientamento per anno.</i></p>
--	--	---	--

		<p>Politiche degli <i>Alumni</i> di Roma Tre, nel quadro della corrispondente azione di Ateneo. Tali laureati dovrebbero essere coinvolti nelle attività di orientamento in ingresso (testimonianze sul proprio percorso di studi e sulle successive esperienze lavorative), nell'offerta di stage e tirocini agli studenti, nonché nell'approntamento di occasioni di workshop e didattica integrativa. Le difficoltà dell'ultimo anno hanno reso difficile la realizzazione di questo progetto che il Discipol si ripromette di rilanciare a breve.</p>	
--	--	---	--

<p>Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere</p>	<p>2.A Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio</p>	<p>Si è vista l'importanza di un monitoraggio <i>in itinere</i> della carriera degli studenti e un intervento di sostegno in alcuni passaggi del percorso formativo (ad es. esami degli ambiti economico e statistico) al fine di regolarizzare e, per quanto possibile, di accelerare le carriere per portare a un incremento del numero di laureati in corso e a contenere il numero degli abbandoni.</p> <p>Anche alcune forme di innovazione didattica possono contribuire a questo fine: già nel corso del triennio 2018-2020, i Corsi di studio del Dipartimento hanno rafforzato le attività di sostegno ai percorsi formativi degli Studenti, con particolare riguardo a tutti gli insegnamenti per i quali sono state registrate criticità nella fase di monitoraggio delle carriere. Per gli insegnamenti di Economia Politica e Statistica nei corsi triennali, al fine di colmare le lacune in ingresso sono stati incrementati i pre-corsi di matematica, propedeutici allo studio delle suddette materie. La bassa percentuale dei laureati entro la durata normale del Corso è criticità che necessita di forte attenzione. Nel corso dell'ultimo triennio il dato nei corsi triennali- pur al di sotto delle medie nazionali - ha comunque registrato un miglioramento. Le strutture didattiche, in particolare al triennio, hanno poi realizzato il monitoraggio del percorso con la sperimentazione di una procedura di contatto degli studenti che nel primo anno di corso non hanno sostenuto almeno 40 CFU, anche in vista di una eventuale <i>tutorship</i>. L'altra iniziativa protesa alla riduzione della durata dei percorsi di studio è quella degli appelli straordinari per studenti fuori corso. È stata, inoltre, garantita un'offerta di attività integrative molto ampia per consentire agli studenti di frequentare le attività didattiche ulteriori parallelamente agli insegnamenti di ciascun semestre ed evitare il</p>	<p><i>Numero partecipanti ai pre-corsi di matematica</i></p>
--	--	--	--

		<p>prolungamento dei percorsi oltre la durata prevista.</p> <p>I referenti dei corsi di studio hanno, ancora, rafforzato le attività di orientamento in itinere degli studenti e sono in corso le verifiche sulla soddisfazione degli studenti per i servizi offerti di supporto alla didattica attraverso un questionario di soddisfazione.</p> <p>Una delle iniziative per migliorare i servizi offerti è quella della digitalizzazione delle procedure di interesse degli studenti. Alcune procedure relative alla didattica sono state integralmente digitalizzate con l'obiettivo di facilitare gli studenti. Ciò è risultato particolarmente utile nel trasferimento della didattica a distanza resosi necessario per le misure di contenimento della pandemia.</p> <p>In particolare, sono state oggetto di digitalizzazione:</p> <p><i>L'iscrizione ai seminari</i>, che avviene ora tramite modulo on line.</p> <p><i>La prenotazione dei posti in aula</i> nella fase di emergenza sanitaria da Covid-19.</p> <p><i>L'iscrizione per la frequenza dei corsi</i>. L'iscrizione avviene mediante la piattaforma Moodle e lo/la studente/essa viene inserito in automatico nel relativo Team della piattaforma Microsoft Teams.</p> <p>Il Dipartimento quindi, al fine di favorire scelte consapevoli da parte degli studenti e limitare quelle sbagliate, causa di ritardi e abbandoni, si propone di incentivare le attività di orientamento in ingresso volte a favorire scelte consapevoli da parte degli studenti per limitare ritardi e abbandoni, proseguendo e rafforzando le sue attività di accoglienza, di orientamento in itinere e miglioramento della comunicazione con gli studenti (Vedi Linea 1, Azione 1.B), iniziative di supporto alla</p>	<p><i>Numero di contatti con studenti che non hanno sostenuto almeno 40 CFU per anno</i></p> <p><i>Numero di studenti che sostengono un appello straordinario rispetto ai fuori corso</i></p> <p><i>Numero e tipo di procedure digitalizzate.</i></p> <p><i>Indice di soddisfazione studenti.</i></p>
--	--	---	---

		didattica (tutorato, gruppi di studio per attività di sostegno con studenti tutor, <i>webinar</i> mensili).	
--	--	---	--

	<p>2.B Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento</p>	<p>Nel quadro della promozione della didattica innovativa il Dipartimento intende proseguire con le esperienze già intraprese. Al momento le iniziative di didattica innovativa hanno riguardato pochi insegnamenti (si segnala ad esempio il progetto "Studenti in rete", attivato nell'A.A.2020-2021, che prevede l'organizzazione di lezioni comuni e la discussione di un paper finale per gli studenti frequentanti i corsi di Diritto amministrativo comparato tenuti presso il Dipartimento di Scienze politiche delle Università di Roma Tre e di Udine nonché presso il Dipartimento di Giurisprudenza delle Università di Firenze e di Torino) e alcune attività integrative, ma allo stesso tempo sono state organizzate delle giornate di confronto e discussione sulle modalità didattiche. L'idea è di poter progressivamente contaminare i metodi didattici attraverso la presentazione delle esperienze già realizzate.</p> <p>Sono state realizzate diverse iniziative volte al miglioramento della didattica, come un ciclo di seminari per aggiornare e innovare le competenze didattiche dei docenti dei corsi di studio con la partecipazione di esperti esterni; la formazione di gruppi di lavoro nelle classi dove il docente ha scelto di sperimentare; sono state promosse lezioni comuni e seminari di approfondimento a carattere interdisciplinare e multidisciplinare, anche a livello di dottorato.</p> <p>Il Discipol ha in programma di potenziare ulteriormente il già efficiente sistema della Didattica a distanza (Dad). Tale modello è già stato applicato con successo nel corso magistrale in lingua inglese di International Studies a partire dal 2018. La crisi sanitaria, cominciata nel 2020, ha presentato un'ulteriore sfida che ha costretto il Dipartimento al passaggio in toto alla Dad. L'intera offerta formativa è ormai disponibile online, fermo restando che si auspica</p>	<p><i>Numero e quota di insegnamenti caratterizzati da didattica innovativa per anno</i></p> <p><i>Numero e quota di insegnamenti in e-learning</i></p> <p><i>Acquisizione e utilizzo della piattaforma e-learning</i></p> <p><i>Numero tirocini proposti</i></p> <p><i>Indice soddisfazione utenti</i></p>
--	--	---	---

		<p>di tornare quanto prima in aula. Ciò ha consentito però una “modernizzazione” e adeguamento della didattica in senso lato. Nella lunga prospettiva, si prevede dunque un supporto significativo delle piattaforme informatiche alla didattica in presenza.</p> <p>A partire dall’A.A. 19-20 i piani di studio online sono obbligatori per tutti gli studenti con rinnovate procedure per la loro presentazione. Gli studenti sono inoltre incoraggiati a frequentare tirocini in strutture convenzionate con l’ateneo. A questi si affiancano tirocini e stage internazionali gestiti dall’Ufficio Erasmus in collaborazione per la Segreteria Stage e Tirocini (Vedi Linea 3, Azione 3.A.1)</p>	
	<p>2.C Orientamento in uscita e accompagnamento verso il mondo del lavoro</p>	<p>Il Dipartimento svolge attività, rivolte agli studenti, di sostegno all’inserimento nel mondo del lavoro in collaborazione con le attività trasversali di supporto al placement promosse dall’Ateneo. In tale contesto, un lavoro costante è svolto dall’Ufficio tirocini e stage del Dipartimento e altre attività sono progettate e erogate in collaborazione con i referenti di Porta Futuro Lazio, come ad esempio gli incontri finalizzati all’acquisizione di soft skills o i tandem linguistici.</p> <p>Questa funzione è svolta nell’ambito delle azioni che saranno coordinate dalla costituenda Commissione per l’Orientamento, che opera in raccordo con il docente delegato per la Terza missione. Per ulteriori dettagli, si veda il Documento di programmazione per la parte dedicata alla Terza missione.</p>	
<p>Promozione della dimensione internazionale della didattica dell’Ateneo</p>	<p>3.A Promozione dei programmi di scambio in uscita</p>	<p>Azione 3.A.1. <i>Riesame dei regolamenti e delle procedure di assegnazione delle borse.</i></p> <p>Il Dipartimento intende collaborare attivamente con l’Ateneo nell’ottica della revisione e semplificazione delle procedure connesse alla mobilità internazionale di studenti e docenti.</p>	<p><i>Numero borse di mobilità internazionale per studenti; variazione rispetto all’anno precedente; numero borse di mobilità internazionale per docenti; variazione</i></p>

		<p>L'obiettivo è anche di ridurre il numero delle rinunce e incrementare il numero di CFU conseguiti all'estero.</p> <p>Azione 3.A.2. Incentivazione delle iniziative dipartimentali rispetto alla mobilità studentesca, incluse le attività di tirocinio e tesi.</p> <p>Il Discipol vuole proseguire su un percorso di crescita che favorisca la mobilità internazionale degli studenti. A questo fine sta agendo lungo due direttive principali: l'ampliamento dell'offerta di scambi con atenei stranieri; la continuazione dei bandi per ricerca tesi all'estero. I dati sono incoraggianti si è passati da 167 posti disponibili per bandi Erasmus nell'A.A. 2019-2020, a 179 posti nell'A.A. 2020-2021. Altrettanto è avvenuto con le borse per Mobilità Internazionale e con la mobilità docenti. Si intende concludere nuovi accordi Erasmus e internazionali per ampliare l'offerta di scambi. Negli ultimi due anni sono stati conclusi molti nuovi accordi con le università di <i>Opava, Salamanca, Toledo, e Praga, Murcia, Stoccolma, Malmö, Poitier, Valladolid, ed Ecole Normale Paris.</i></p> <p>Discipol è sempre stato attivo nell'attribuire proprie Borse studio per la ricerca tesi all'estero, compatibilmente con le risorse disponibili. Da alcuni anni pubblica con regolarità due bandi annui per 5 borse ricerca tesi ciascuno. Si intende proseguire anche nell'attribuzione di proprie Borse studio per la ricerca di tesi all'estero.</p>	<p><i>rispetto all'anno precedente</i></p> <p><i>Numero studenti in mobilità internazionale per tipologia. Variazione rispetto all'anno precedente</i></p> <p><i>Accordi con le Università straniere</i></p> <p><i>Numero borse studio per la ricerca di tesi all'estero</i></p>
	<p>3.B Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata</p>	<p>Il Dipartimento è fortemente orientato all'attrazione di studenti da altre sedi, anche straniere. È attivo dal 2017 un corso di laurea magistrale in lingua inglese (International Studies) che ha favorito l'attrattività del Dipartimento incrementando anche il numero di studenti in mobilità internazionale. Il CdL in International Studies si è ormai stabilizzato su un numero di iscrizioni elevato e regolare, che si conta di potenziare</p>	<p><i>Il numero degli iscritti è aumentato dal primo anno - quasi raddoppiato - per attestarsi su una trentina di iscritti. Circa il 10% risultano studenti incoming.</i></p>

		<p>ulteriormente negli anni a venire. Sarà necessario comunque monitorare il flusso delle iscrizioni affinché, almeno per il momento, non si superino le 50 annue rischiando altrimenti di incidere sulla qualità stessa del programma basato su una didattica che include scambio con gli studenti e loro partecipazione, in corso, ad attività integrative e di verifica. Si auspica quindi di continuare sul percorso intrapreso.</p> <p>Discipol è stato sempre impegnato nel promuovere e gestire eventi di accoglienza per la mobilità internazionale (International day; Erasmus day), nell'organizzare attività extradidattiche e curare la pubblicità delle informazioni tramite la pagina Facebook del Servizio Erasmus del Dipartimento e i social Instagram e Twitter.</p> <p>Il Dipartimento, inoltre, promuove eventi di tipo informativo due volte l'anno anche per gli studenti incoming e in mobilità internazionale. Agli studenti incoming vengono fornite tutte le informazioni necessarie per frequentare i corsi, sostenere gli esami e svolgere un proficuo soggiorno di studio. Da sottolineare, poi, le attività correlate di socializzazione e apprendimento linguistico, quali i cineforum tematici e i tandem linguistici organizzati a partire dall'a.a. 2018/2019. L'a.a. 2020/21 ha registrato un totale di quasi 40 incoming, risultato notevole, vista la situazione di emergenza generale.</p> <p>Inoltre, si sottolinea l'elevata adesione ai bandi MAECI-CRUI per tirocini in ambasciate e consolati italiani, fortemente voluti dal Dipartimento, e riattivati nel 2019 con un impegno finanziario di Discipol che copre il 50% della quota di adesione. Tali iniziative stanno incontrando un interesse altissimo tra gli studenti che fanno domanda in numeri molto significativi e con regolarità. Il</p>	<p><i>Numero partecipanti agli eventi organizzati; variazione percentuale rispetto all'anno precedente</i></p>
--	--	---	--

		<p>posizionamento degli studenti del Discipol in tutti i bandi MAECI-CRUI è eccellente con una prevalenza di questi nelle borse destinate all'Ateneo (nel I Bando 2021 su un totale di 50 domande sono stati selezionati 20 studenti dei Corsi di Laurea magistrale di Scienze politiche; per il II Bando 2019 su 10 studenti di tutto l'Ateneo sono stati selezionati 4 studenti del Dipartimento). Il Dipartimento manterrà, e se possibile incrementerà, il suo impegno in questo senso.</p> <p>Discipol intende inoltre migliorare le competenze linguistiche degli studenti anche per agevolare la frequenza di corsi in lingua straniera. Secondo le linee indicate dall'Ateneo e in cooperazione con il CLA vengono attivati Corsi di Academic English che hanno già registrato una buona partecipazione di studenti e dottorandi del Dipartimento. Ulteriore obiettivo è quello di collaborare con il CLA, come indicato dal programma di Ateneo, per assicurare l'offerta di Corsi intensivi di lingua inglese in grado di portare la grande maggioranza degli studenti di Laurea triennale al livello B2 e aumentare le richieste al CLA di Corsi intensivi di lingue, mirati alla partecipazione degli studenti a insegnamenti in lingua e all'accesso a corsi di studio all'estero.</p> <p>A seguito della nuova attivazione del Doppio titolo con American University di Washington D.C. per la LM in International Studies e con l'Università di Belgrano, Buenos Aires, per la LM in Relazioni Internazionali, Discipol intende anche finalizzare un doppio titolo per la LM in International Studies con le Università Jagellonica di Cracovia, Polonia, e Freie Universität Berlin, Germania.</p> <p>Azione 3.B.1. Incremento del numero di insegnamenti in lingua straniera, anche attraverso l'incentivazione di professori visitatori e delle collaborazioni con atenei stranieri</p>	<p><i>Numero studenti partecipanti ai corsi; quota partecipanti rispetto ai posti disponibili, variazione</i></p>
--	--	--	---

		<p>Già nel triennio 2018-2020, Discipol ha ampliato l'offerta di esami a scelta per studenti Erasmus e del Corso di International Studies attraverso convenzioni con CIEE (Council on International Education Exchange), ARCADIA University, IES (Institute for The International Education of Student).</p> <p>Il Dipartimento intende rafforzare la politica di accoglienza di visiting professors anche nella prospettiva di incrementare gli insegnamenti e – più in generale – l'offerta didattica in lingua.</p> <p>È stato titolare per un triennio, a partire dall'a.a. 2017-18 e fino al 2019-20, di una Fulbright Senior Chair in American Studies and International Politics e intende proseguire tale esperienza con ulteriori finanziamenti (anche Fulbright) negli anni a venire. La collaborazione con i docenti Fulbright che hanno insegnato presso il Discipol continua attualmente con l'insegnamento a distanza di seminari in lingua inglese.</p>	<p><i>rispetto all'anno precedente.</i></p> <p><i>Numero di accordi siglati</i></p> <p><i>Insegnamenti in convenzione</i></p> <p><i>Numero di docenti in visiting che svolgono didattica. Numero di ore di didattica svolte. Numero di studenti che sostengono l'esame con un docente in visiting</i></p>
<p>Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica</p>	<p>4.A Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica</p>	<p>Considerata l'ampia riforma della didattica e la recente visita della CEV, che ha fornito alcune importanti indicazioni per l'assicurazione della qualità, Discipol si propone di adeguare il Regolamento di Dipartimento e riscriverne alcune sue parti. Ciò anche al fine di seguire le indicazioni di Ateneo per la programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ. A questo fine si metteranno in atto gli specifici processi interni di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche. Il modello di AQ adottato anche dai Corsi di laurea è coerente con il sistema di Autovalutazione.</p>	
	<p>4.B Adeguatezza del sistema di assicurazione della</p>	<p>Presso il Dipartimento è attivo il responsabile del servizio di assicurazione della qualità del Dipartimento di Scienze Politiche (di</p>	

	<p>qualità della didattica</p>	<p>seguito 'RSAQ'), il quale coordina una commissione di Dipartimento composta da docenti e personale tecnico-informatico. Anche per il prossimo triennio, il RSAQ e la predetta commissione assicureranno l'efficacia e l'efficienza dei processi attivati dai Corsi di laurea, partecipando alle riunioni degli organi collegiali dei Corsi di laurea formulando in tale sede segnalazioni e suggerimenti, nonché controllando periodicamente le attività del Corso di laurea.</p>	
--	--------------------------------	--	--

TERZA MISSIONE

Premessa

Le attività di *Terza Missione* (TM) mirano al trasferimento delle conoscenze scientifiche, che trovano origine all'interno del Dipartimento, nel contesto socio - economico in cui lo stesso Dipartimento si trova ad operare. Così facendo, si realizza una doppia valorizzazione: per il Dipartimento che, rafforzando il proprio ruolo sul territorio quale veicolo di circolazione del sapere, ottiene ricadute positive in termini valutativi, di stimolo nella elaborazione di nuovi progetti e di ampliamento della platea degli studenti iscritti; per i soggetti istituzionali, gli operatori economici e i cittadini che possono giovare delle azioni intraprese dal Dipartimento sul territorio e individuarlo quali interlocutori in grado di supportare e sostenere le politiche di sviluppo urbano in modo sostenibile e duraturo.

La TM, quindi, si sviluppa in integrazione con le funzioni di didattica e di ricerca quale autonoma funzione istituzionale del Dipartimento.

La TM presenta, però, una caratteristica che la distingue dalle attività di ricerca e didattica: queste ultime, infatti, sono qualificabili come dovere istituzionale di ogni singolo docente, mentre le attività di Terza missione sono una responsabilità istituzionale cui ogni dipartimento risponde in modo differenziato, in funzione delle sue specificità e delle aree disciplinari presenti al suo interno.

Ogni struttura è, dunque, chiamata ad indicare i propri obiettivi strategici in materia di TM e a perseguirli secondo un percorso originale e autonomo.

In questo contesto, il Dipartimento di Scienze politiche (DISCIPOL) ha inizialmente affidato la *governance* della TM ad una apposita Commissione (nominata nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 7 aprile 2016). Tale organismo si è occupato della redazione del *Piano Strategico DISCIPOL 2018-2020 per la Terza Missione*.

Successivamente, il Direttore del DISCIPOL ha delegato l'esercizio della funzione di TM ad un docente e ha assegnato a tale funzione strategica una unità di supporto per le attività di segreteria (nomina nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2019).

Da ultimo, è stata costituita un'apposita commissione a supporto del docente delegato per la TM (nomina nel verbale del Consiglio di Dipartimento del 13 aprile 2021).

In occasione della revisione del sito istituzionale del DISCIPOL, è stata ridefinita una apposita sezione web del medesimo al fine di ospitare la presentazione degli obiettivi, della struttura e delle attività di TM suddivise in relazione all'anno di riferimento. Queste informazioni, aggiornate

costantemente, sono quindi reperibili sul sito dipartimentale nell'apposita sezione (<https://scienze politiche.uniroma3.it/terza-missione/presentazione/>).

Descrizione della strategia

All'inizio dell'incarico, il docente delegato ha concordato con il Direttore gli *Obiettivi strategici per la Terza Missione*, definiti in coerenza:

- con le Linee guida per la compilazione della *Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale per le università* adottate dall'ANVUR nel 2018
 - con il *Piano strategico di Ateneo 2018-2020* relativamente alla parte dedicata alla TM (aggiornato a febbraio 2020)
 - con il *Piano Strategico DISCIPL 2018-2020 per la Terza Missione* (aggiornato al 31 ottobre 2019)
- Gli *Obiettivi strategici* sono stati dettagliati con riferimento all'anno 2019 nonché presentati e discussi nell'ambito del Consiglio di Dipartimento del 5 dicembre 2019, in occasione del quale il docente delegato ha esposto una relazione riassuntiva delle azioni intraprese nel periodo gennaio – novembre 2019.

La predisposizione del *Documento di Programmazione Triennale 2021-2023* tiene conto dei *Rapporti di monitoraggio e riesame*, intermedio e finale, del *Piano Strategico DISCIPL 2018-2020 per la Terza Missione*, approvati dal Consiglio di Dipartimento, rispettivamente, il 29 ottobre 2019 e il 10 marzo 2021 e svolti da una commissione appositamente nominata.

L'ultimo documento, in particolare, indica alcuni punti di forza e di debolezza della funzione di TM dei quali si tiene conto nella stesura del presente *Documento* e che si riportano qui di seguito:

A. elementi di forza

- **Attività in conto terzi** - le attività in conto terzi mostrano un trend in crescita, come mostra la sottoscrizione di protocolli d'intesa con *stakeholders* di rilievo nazionale e territoriale
- **Formazione continua** - le attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta sono state consolidate, in specie relativamente al modello della *summer school* e ai Progetti per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) svolti presso le scuole secondarie superiori.

Dal 2019 presso il nostro Dipartimento (Biblioteca Pietro Grilli) è operativo il CDE – Discipol, ossia il [Centro di Documentazione Europea](#), che ha visto il Dipartimento essere selezionato fra molte candidature.

Nel 2021 il nostro Dipartimento insieme a quello di Giurisprudenza, ha vinto la selezione EDIC (Europe Direct).

B. elementi di debolezza

- **Orientamento in entrata** - dovrebbe essere rafforzata e organizzata in modo più strutturato la funzione di orientamento in entrata, anche attraverso la definizione ciclica di eventi dedicati alle scuole superiori sia presso la loro sede, sia presso il *DISCIPL* così da integrare gli eventi di taglio generale organizzati annualmente dall'Ateneo
- **Public engagement** - andrebbero ampliate ulteriormente le attività di public engagement valorizzando le competenze interdisciplinari dei docenti afferenti al *DISCIPL* e le relazioni già esistenti con soggetti del *policymaking* e della società civile così da rafforzare il rapporto con le scuole, con gli *stakeholders* della filiera formativa e col mondo dei media.
- **Strategia su promozione e sostegno attività in conto terzi** - andrebbe rafforzata una strategia complessiva e sinergica del *DISCIPL* relativamente alla promozione e al sostegno delle attività in conto terzi nonché accresciuta la quota di conto terzi di rilievo internazionale.
- **Condivisione delle iniziative** - le iniziative di TM dovrebbero essere maggiormente condivise in modo da valorizzare e mettere a sistema il patrimonio di relazione dei singoli docenti per attività in comune e anche tenendo conto del carattere trasversale della TM rispetto alle attività di ricerca e di didattica.

TERZA MISSIONE

Linea di intervento	Obiettivo	Azione (Risorse organizzative e referenti)	Indicatore
Rapporti con il mondo del lavoro (A)	<i>Valorizzare le competenze spendibili nel mercato del lavoro (A.1)</i>	Tandem linguistici per studenti iscritti ai CdL triennali e magistrali (Ufficio internazionalizzazione; Ufficio Erasmus)	<u>Frequenza:</u> mensile <u>Partecipanti:</u> n. 25 a evento
		Seminari per studenti iscritti ai CdL triennali e magistrali relativi all'uso degli strumenti dello SBA (Commissione orientamento; Coordinatori corsi di laurea)	<u>Frequenza:</u> semestrale <u>Partecipanti:</u> n. 25 partecipanti a evento
		Job meeting, recruitment day & career day (Commissione orientamento; Coordinatori corsi di laurea; Referenti Porta futuro Lazio)	<u>Frequenza:</u> annuale <u>Partecipanti:</u> n. 50 a evento
		Presentazioni aziendali (Commissione orientamento; Coordinatori corsi di laurea)	<u>Frequenza:</u> semestrale <u>Partecipanti:</u> n. 50 a evento
	<i>Stabilizzare e formalizzare le relazioni con il tessuto produttivo di riferimento (A.2)</i>	Monitorare l'andamento dei tirocini curriculari ed extracurriculari (Ufficio tirocini)	Presentazione al Consiglio di un rapporto annuale <u>Monitoraggio del numero</u> dei tirocini nell'anno accademico
		Aumentare la quantità dei tirocini promuovendo la sottoscrizione di nuovi accordi (Ufficio tirocini)	Sottoscrizione di nuovi accordi di cui: n. 4 dedicati a studenti iscritti ai CdL magistrali n. 2 dedicati a studenti iscritti ai CdL triennali
		Aumentare la qualità dei tirocini promuovendo la sottoscrizione di nuovi accordi	Sottoscrizione di almeno n. 3 nuovi accordi dedicati a

		che permettano lo svolgimento di tesi laurea svolte in <i>internship</i> aziendale (Ufficio tirocini)	studenti iscritti ai CdL magistrali
		Rafforzare i rapporti con gli ordini e i collegi professionali (Commissione Terza Missione)	Coinvolgimento attivo degli ordini e collegi professionali nelle giornate di <i>placement</i>
	<i>Sviluppare la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie capacità imprenditoriali (A.3)</i>	Promozione della partecipazione degli studenti <i>DISCIPOLE</i> al progetto di Ateneo Dock3 di diffusione della cultura imprenditoriale (Commissione Terza Missione)	Numero di progetti selezionati e ammessi all'incubazione <u>Numero</u> di studenti impiegati nei progetti
	<i>Sviluppare i rapporti con i programmi regionali di orientamento al lavoro (A.4)</i>	Organizzazione di eventi e di corsi brevi, liberamente scelti dagli studenti utili all'acquisizione delle soft skills e competenze chiave richieste dal mondo del lavoro attraverso la collaborazione con Porta futuro Lazio – Roma Tre (Commissione orientamento; Coordinatori corsi di laurea; Referenti Porta futuro Lazio)	<u>Frequenza</u> : trimestrale <u>Partecipanti</u> : n. 50 a evento
Rapporti con scuole, società e istituzioni (B)	<i>Divulgazione delle conoscenze e diffusione della cultura (B.1)</i>	Accesso gratuito alle pubblicazioni scientifiche in formato digitale (e-press) (Comitato collana editoria)	Pubblicazione di <u>n. 2 volumi ogni anno</u> nella Collana Studi per le Scienze Politiche, edita dalla Roma TrE-Press
		Eventi Massive Open Online Course (MOOC) (Commissione Terza Missione; Coordinatori corsi di laurea; Commissione orientamento)	Organizzazione di n. 2 eventi MOOC interdisciplinari ogni anno
	<i>Potenziamento dei rapporti con il sistema scolastico (B.2)</i>	Progetti per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO)	Organizzazione di n. 2 PCTO per <u>anno</u> modulati sulla base dei

		(Referente dipartimentale PCTO; Responsabili PCTO)	percorsi dei CdL triennali
		Progetti per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) (Referente dipartimentale PCTO; Responsabili PCTO)	Organizzazione di n. 1 PCTO per <u>anno</u> relativo al CdL triennale interdipartimentale
		Giornata di presentazione CdL <i>DISCIPL</i> alle scuole (Commissione orientamento)	Organizzazione di un evento <u>annuale</u> indipendente dalla GUV di Ateneo
		Predisposizione di un catalogo di eventi formativi-divulgativi da proporre alle scuole superiori con incontri dedicati (Commissione orientamento)	<u>Organizzazione di n. 6 eventi</u> nell'anno
		Rete di scuole "Laboratorio di cittadinanza" (Commissione orientamento)	Organizzazione di n. 1 evento <u>annuale</u> formativo-divulgativo dedicato alle scuole superiori aderenti
		Valorizzazione del ruolo del Centro Europe Direct (2021-2025) rispetto alla formazione nelle scuole	
	<i>Sviluppo dei servizi al territorio e per l'inclusione sociale (B.3)</i>	Servizi dedicati agli studenti con disabilità e DSA (Docente delegato disabilità)	Presentazione al Consiglio di un rapporto <u>annuale</u> <u>Monitoraggio</u> numero e tipologia di richieste soddisfatte <u>Monitoraggio</u> numero ore di tutoraggio dedicate
		Servizi dedicati agli studenti detenuti (Docente delegato studenti detenuti)	Presentazione al Consiglio di un rapporto <u>annuale</u> <u>Monitoraggio</u> numero e della tipologia di esami sostenuti

			<u>Monitoraggio</u> numero di ore di tutoraggio dedicate
Innovazione e trasferimento tecnologico (C)	<i>Valorizzazione della ricerca (C.1)</i>	Supporto all'organizzazione dei lunch seminar di discussione dei progetti di ricerca di docenti del <i>DISCIPOL</i> , favorendo la partecipazione di stakeholders (Docente delegato Ricerca; Coordinatori corsi di laurea)	<u>Organizzazione di</u> <u>n. 2</u> lunch seminar organizzati all'anno con la partecipazione di stakeholders
		Partecipazione agli incontri strategici e operativi con il management delle imprese coinvolte nel progetto "Roma Tre incontra le aziende" (Commissione Terza Missione)	<u>Numero di incontri</u> cui si è partecipato nell'anno
	<i>Attività conto terzi (C.2)</i>	Promozione delle attività in conto terzi (Commissione Terza Missione)	Pubblicazione di n. 6 newsletters contenenti bandi e avvisi pubblici di interesse
<i>Governance interna (D)</i>	<i>Orientamento (D1)</i>	Costituzione di una <i>Commissione per l'Orientamento</i> (Docente delegato Commissione orientamento)	Avvio lavori nel primo semestre dell'anno 2021
		Lavori della <i>Commissione per l'Orientamento</i> (Commissione orientamento)	Organizzazione di una riunione <u>annuale</u> con i referenti di Ateneo per la condivisione delle politiche dipartimentali Presentazione al Consiglio di un rapporto <u>annuale</u>
	<i>Alumni (D2)</i>	Costituzione sezione <i>DISCIPOL</i> <i>Associazione Alumni</i> (Referente sezione <i>DISCIPOL</i> <i>Alumni</i>)	Avvio lavori nel primo semestr e

			dell'anno 2021
		Sezione <i>DISCIPOL</i> Associazione <i>Alumni</i> (Referente sezione <i>DISCIPOL Alumni</i> ; Docente delegato Didattica; Coordinatori corsi di laurea)	Organizzazione di un evento <u>annuale</u> <u>Costruzione</u> di una banca dati

Per sostenere le azioni fin qui menzionate, per il prossimo triennio il Dipartimento si impegna a:

- a. supportare il lavoro della Commissione Terza missione con almeno due studenti borsisti all'anno;
- b. destinare alle attività di TM il 2% di eventuali proventi derivanti dalle attività conto terzi;
- c. aprire un capitolo di spesa ad hoc nel budget dipartimentale.